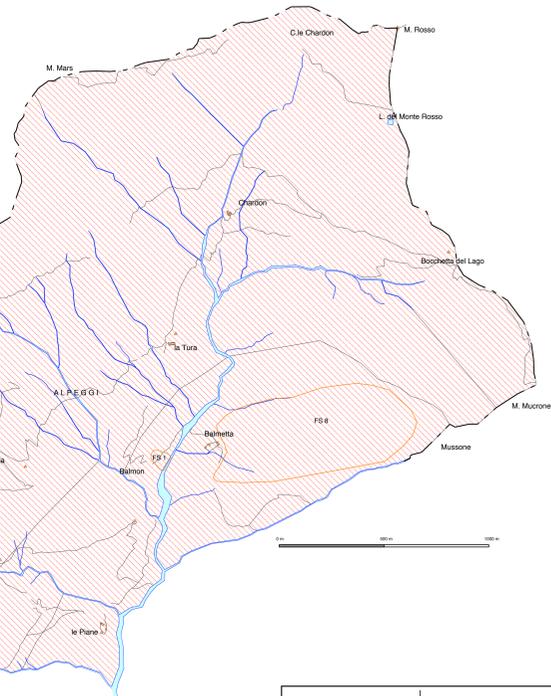
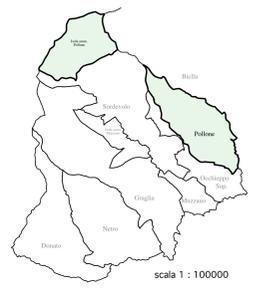


**Isola amministrativa montana**



CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
1	Porzioni di territorio in cui le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.
2	Porzioni di territorio in cui le condizioni di media pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnico-progettuali a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 17/03/89 e realizzate nell'ambito del singolo lotto edificativo o dell'insieme significativo circostante.
3a	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quasi sempre dalla urbanizzazione presente, sono tali da richiedere ulteriori indagini, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale e tutela del patrimonio esistente.
3a.1	Porzioni di territorio generalmente inadeguate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da rendere inadeguate le nuove realizzazioni.
3b	Area con condizioni fasce molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
3b.3	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente in assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.
3 indifferenziata	A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Le eventuali nuove unità abitative o completamenti.
	Porzioni di territorio caratterizzate da ridotte o assenti urbanizzazioni (reti amministrative) e da condizioni morfologiche tali da determinare un'inevitabile propensione al dissesto, in relazione all'attività dei versanti o dei corsi d'acqua. All'interno di tali aree le indagini geologiche di dettaglio, necessarie ad identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionate (classe 2 o classe 3b) possono essere rinviati a future varianti di piano.

FRANE			
Movimento	Stato	Codice	
Crollo	attivo	FA1	
	quiescente	FC1	
	stabilizzato	FS1	
Scivolamento rotazionale	attivo	FA3	
	quiescente	FC3	
	stabilizzato	FS3	
Colamento VELOCE	attivo	FA6	
	quiescente	FC6	
	stabilizzato	FS6	
D.G.P.V.	attivo	FA8	
	quiescente	FC8	
	stabilizzato	FS8	
Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica	attivo	FA9	
	quiescente	FC9	
	stabilizzato	FS9	
Movimenti gravitativi composti	attivo	FA10	
	quiescente	FC10	
	stabilizzato	FS10	

**COMUNE DI POLLONE**  
 PROVINCIA DI BIELLA  
 PIANO REGOLATORE GENERALE

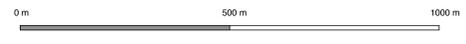
Studio Geologico **Gabriella Porta Massimo Biasetti**

Data: giugno 2002

Caratteristiche geologiche del territorio comunale di Pollone

AT4.6 / 1

**Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica**



Corsi d'acqua demaniali, soggetti al Regio Decreto 25 luglio 1924, che esercitano una fascia edificabile dell'ampiezza di 10 m

Corsi d'acqua minori

Corsi d'acqua tombanti

Fasce di rispetto delle sorgenti ad uso idropotabile (DPR 236/88, DL 152/99)